

Salmo 104

¹ Anima mia, benedici il SIGNORE!

SIGNORE, mio Dio, tu sei veramente grande; sei vestito di splendore e di maestà.

² Egli si avvolge di luce come d'una veste; stende i cieli come una tenda;

³ egli costruisce le sue alte stanze sulle acque; fa delle nuvole il suo carro, avanza sulle ali del vento;

⁴ fa dei venti i suoi messaggeri, delle fiamme di fuoco i suoi ministri.

⁵ Egli ha fondato la terra sulle sue basi: essa non vacillerà mai.

⁶ Tu l'avevi coperta dell'oceano come d'una veste, acque si erano fermate sui monti.

⁷ Alla tua minaccia esse si ritirarono, al fragore del tuo tuono fuggirono spaventate,

⁸ scavalcarono i monti, discesero per le vallate fino al luogo che tu avevi fissato per loro.

⁹ Tu hai posto alle acque un limite che non oltrepasseranno; esse non torneranno a coprire la terra.

¹⁰ Egli fa scaturire fonti nelle valli ed esse scorrono tra le montagne;

¹¹ abbeverano tutte le bestie della campagna, gli asini selvatici vi si dissetano.

¹² Vicino a loro si posano gli uccelli del cielo; tra le fronde fanno udire la loro voce.

¹³ Egli annaffia i monti dall'alto delle sue stanze; la terra è saziata con il frutto delle tue opere.

¹⁴ Egli fa germogliare l'erba per il bestiame, le piante per il servizio dell'uomo; fa uscire dalla terra il nutrimento:

¹⁵ il vino che rallegra il cuore dell'uomo, l'olio che gli fa risplendere il volto e il pane che sostiene il cuore dei mortali.

¹⁶ Si saziano gli alberi del SIGNORE, i cedri del Libano che egli ha piantati.

¹⁷ Gli uccelli vi fanno i loro nidi; la cicogna fa dei cipressi la sua dimora;

¹⁸ le alte montagne sono per i camosci, le rocce sono rifugio per gli iraci.

¹⁹ Egli ha fatto la luna per stabilire le stagioni; il sole conosce l'ora del suo tramonto.

²⁰ Tu mandi le tenebre e si fa notte; in essa si muovono tutte le bestie della foresta.

²¹ I leoncelli ruggiscono in cerca di preda e chiedono a Dio il loro cibo.

²² Sorge il sole ed essi rientrano, si accovacciano nelle loro tane.

²³ L'uomo esce all'opera sua e al suo lavoro fino alla sera.

- 24 Quanto sono numerose le tue opere, SIGNORE! Tu le hai fatte tutte con sapienza; la terra è piena delle tue ricchezze.
- 25 Ecco il mare, grande e immenso, dove si muovono creature innumerevoli, animali piccoli e grandi.
- 26 Là viaggiano le navi e là nuota il leviatano che hai creato perché vi si diverta.
- 27 Tutti quanti sperano in te perché tu dia loro il cibo a suo tempo.
- 28 Tu lo dai loro ed essi lo raccolgono; tu apri la mano, e sono saziati di beni.
- 29 Tu nascondi la tua faccia, e sono smarriti; tu ritiri il loro fiato e muoiono, ritornano nella loro polvere.
- 30 Tu mandi il tuo Spirito e sono creati, e tu rinnovi la faccia della terra.
- 31 Duri per sempre la gloria del SIGNORE, gioisca il SIGNORE delle sue opere!
- 32 Egli guarda la terra ed essa trema; egli tocca i monti ed essi fumano.
- 33 Canterò al SIGNORE finché avrò vita; salmeggerò al mio Dio finché esisterò.
- 34 Possa la mia meditazione essergli gradita! Io esulterò nel SIGNORE.
- 35 Spariscano i peccatori dalla terra e gli empì non siano più!
- Anima mia, benedici il SIGNORE. Alleluia.

Spunti per la preghiera personale

La creazione è il primo atto di Amore di Dio, fonte da cui scaturisce l'essere e la sua stessa vita, soprattutto nella creazione dell'uomo e della donna, fatti a Sua immagine (Gn 1, 26-27).

Come per le dieci parole della legge che Dio diede a Mosè sul monte Sinai, dopo l'esodo dalla terra di schiavitù di Egitto, all'inizio della Genesi ci sono le dieci parole che rivelano la bontà e la bellezza dell'azione di Dio nel creato: Gen 1, 3.6.9.11.14.20.24.26.28.29.

Il messaggio biblico della creazione è fondamentalmente positivo, prima che fosse rovinata dal peccato e questo viene ripetuto 7 volte: "Dio vide tutto quello che aveva fatto, ed ecco che era molto buono" (Gn 1, 4.10.12.18.21.25.31).

La stessa redenzione compiuta da Gesù è un riportare tutte le realtà della creazione al progetto iniziale, come viene ribadito da Gesù verso coloro che accettavano il ripudio della donna a proposito dell'unione voluta da Dio tra l'uomo e la donna: "al principio non è stato così" (Mt 19,4).

Gesù stesso ci introduce nel progetto di amore del Padre, usando parabole e similitudini, tratte dalla esperienza e dal quotidiano vissuto, mettendo in evidenza la simbiosi tra il divino e l'umano che simbolicamente rivelano l'uno la bellezza e la grazia dell'altro, allo scopo di rendere visibile il mistero della volontà di Dio, quello cioè di "ricapitolare in Cristo tutte le cose celesti e terrestri" (Ef 1, 9-10).

- = La spiritualità dell'ecologia integrale richiede uno sguardo contemplativo: riesci a cogliere la presenza e l'amore di Dio nel Creato? In che modo? Che significato ha per te?
- = "Tutto è interconnesso": che esperienza hai di questa verità? Che responsabilità comporta come persona e comunità?
- = Quali inviti a prenderti cura della nostra casa comune ti fa lo Spirito?